

BOLLETTINO OLIVO IMPERIA – COMUNICATO N. 6 del 13 GIUGNO 2024

SITUAZIONE ATTUALE



Le olive delle aree litoranee e di primo entroterra hanno raggiunto circa il 20% delle dimensioni finali (BBCH 72), in funzione di areale e carica produttiva, mantenendo l'anticipo osservato in fase di fioritura, confermato anche dall'accumulo di gradi giorno (<https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Modellistica>).

In tali aree la fase di fioritura non ha subito particolari criticità e nella fase di accrescimento dei frutti attualmente in corso non si sono evidenziati fenomeni di cascola, soprattutto grazie alla buona dotazione idrica dei terreni. Il numero di olive mediamente allegato per mignola è indicativo di una buona carica produttiva. Nelle restanti aree la fenologia è invece più arretrata, in particolare nelle aree interne dove la fioritura è da poco terminata, subendo peraltro alcune criticità legate a condizioni di maltempo. La fase di accrescimento dei frutti è da poco iniziata e valutazioni sulla carica potranno essere effettuate soltanto in seguito. L'ultimo Bollettino Agrometeo è disponibile al <https://tinyurl.com/RLagrometeo2405>

GESTIONE OLIVETO

SITUAZIONE IDRICA: la dotazione idrica degli oliveti è buona e non si rilevano situazioni di stress. Nel corso delle prossime settimane riprenderanno le elaborazioni dei dati meteo e sarà riattivato il modello di stima dei fabbisogni idrici.

CONTROLLO INFESTANTI: è opportuno continuare a limitare la crescita delle infestanti, per evitare competizione con l'olivo.

Sfalcio/trinciatura: in questo caso è consigliato lasciare il trinciato a terra in modo da formare uno strato pacciamante che potrà contribuire a limitare le perdite d'acqua per evaporazione.

Moderate lavorazioni superficiali: in produzione integrata è consentita l'erpatura o la scarificazione in terreni con pendenza massima del 30% e a una profondità di circa 10 cm, che può contribuire anche a limitare le perdite di acqua dal suolo. Il ricorso al **diserbo** con prodotti chimici di sintesi andrà sempre limitato ai casi dove non sia disponibile un'efficace alternativa.

Va eseguito soltanto con prodotti ammessi e rispettando le disposizioni previste dal Disciplinare di Produzione Integrata. Per maggiori dettagli e per i vincoli specifici si rimanda al Disciplinare: <https://tinyurl.com/DisciplinareOlivio>

CONCIMAZIONE

In questa fase è possibile ricorrere alla concimazione fogliare utile per ridurre eventuali carenze di **microelementi** (es: boro, manganese, ferro e zinco) e far fronte a eventuali carenze di **macroelementi** (es. azoto, fosforo e potassio).

I fertilizzanti fogliari sono costituiti prevalentemente da concimi azotati (es. urea), concimi fosfopotassici e concimi organici, associati a microelementi.

Dal punto di vista produttivo la pianta ha un **maggiore fabbisogno in azoto dalla mignolatura all'allegagione**: è possibile somministrarlo per via fogliare (ad es. anche sotto forma di urea 0.8-1.0% o fosfato biammonico 2%) in aggiunta a microelementi quali il **boro** prima e dopo la fioritura. La concimazione fogliare, oltre a richiedere minori quantità di concime, può essere **abbinata a trattamenti fitosanitari** riducendo così i costi e i tempi di applicazione.

Maggiori info sulla concimazione: <http://bit.ly/RLconc-olivo>

ASPETTI FITOSANITARI

MOSCA DELL'OLIVO.

Il modello previsionale del CAAR indica che, limitatamente all'areale di Levante, **le condizioni climatiche per l'inizio delle infestazioni estive da mosca sono già soddisfatte**.

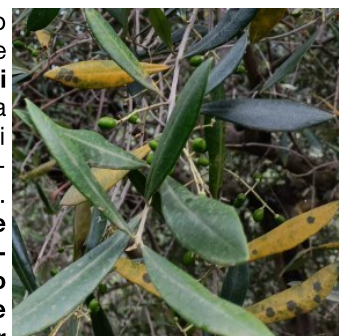
Al momento le olive non sono ancora recettive, tuttavia si consiglia a coloro che intendono impiegare per la difesa trappole di tipo **attract and kill** o **repellenti** di **pianificare il posizionamento o il primo trattamento in funzione del progresso nell'accrescimento delle drupe** e seguendo le indicazioni riportate nelle Linee guida BIO e a basso impatto, disponibili al link: <https://bit.ly/RLolivobio>, nonché in funzione delle informazioni che saranno riportate nel Bollettino Olivo BIO n°1 di prossima emissione.

Coloro che intendono impiegare per la difesa **esche proteiche o prodotti ad azione larvicida** (si veda scheda tecnica <https://bit.ly/RLmoscaolivo>) potranno seguire le indicazioni che saranno riportate nei **bollettini che riprenderanno la cadenza settimanale a partire da giovedì 27 giugno**.

Nel primo caso i trattamenti previsti dovranno iniziare al verificarsi di condizioni favorevoli alle ovideposizioni; nel secondo, al superamento della soglia di intervento, seguendo le indicazioni riportate nella tabella del bollettino settimanale.

PATOLOGIE FUNGINE.

Le frequenti precipitazioni hanno favorito lo sviluppo di patologie fungine, in particolare **occhio di pavone**. In questa fase è ancora possibile intervenire con rameici oppure con specifici, come consigliato nel bollettino precedente. **Tali interventi possono risultare particolarmente necessari anche negli oliveti dove in passato sono state osservate patologie a carico dei frutti, come per esempio la lebbra. Contro tale avversità è possibile intervenire entro il 30 giugno con pyraclostrobin** (Cabrio olivo), efficace anche contro occhio di pavone. Maggiori informazioni nella scheda tecnica: <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>



PARASSITI MINORI.

In questo periodo è possibile osservare l'**Oziorrinco**, un coleottero di circa 8 mm che causa erosioni dentellate sui margini fogliari; la **Tignola**, che inizia ora la generazione carpo-faga e può provocare cascola sia in giugno-luglio, sia in settembre-ottobre. È possibile osservare anche la **Cocciniglia mezzo grano di pepe**, la più diffusa negli oliveti, che sottrae linfa a germogli e frutti e produce abbondante melata, che favorisce l'instaurarsi di **fumaggini**. Sono state inoltre osservate rosure fogliari riconducibili ad attacchi di **Margaronia** in molti oliveti: tale insetto può arrecare danno in particolare nei giovani impianti, dove si consiglia pertanto di monitorarne la presenza. Maggiori informazioni nella scheda tecnica: <http://bit.ly/RLparassitimino>

Obblighi relativi a impegni per gli interventi PSP 2023-2027

ACA5: gestione del cotico erboso esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura o con interventi manuali. **ACA25** ripulitura della vegetazione arbustiva annuale **entro il 30 giugno**; **ACA21** prevede impegni specifici per la gestione dei residui di potatura. **Tali operazioni devono essere riportate sul Registro delle operazioni colturali.**